

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SANIFICAZIONE E GESTIONE DELL’ARCHIVIO DOCUMENTARIO CARTACEO
DELLA REGIONE BASILICATA**

CHIARIMENTO N°1 del 19.04.2017

Con riferimento ai requisiti di capacità economico – finanziaria, ex art. 83, comma 1 lett.b), del D.lgs.50/2016, e ai requisiti di capacità tecnico – professionale, ex art. 83 comma 1 - lett.c) del D.lgs.50/2016, di cui al punto 3.2 dell’elaborato DISCIPLINARE DI GARA, si conferma che per entrambi i requisiti il fatturato deve essere riferito agli anni 2013 – 2014 – 2015, triennio antecedente alla data di approvazione degli atti di gara, la cui pubblicazione, inizialmente prevista per l’anno 2016, è poi slittata all’anno 2017.

CHIARIMENTO N°2 del 19.04.2017

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnico – professionale, ex art. 83 comma 1 - lett.c) del D.lgs.50/2016, di cui al punto 3.2 – 1 – d) – ii. (pag.15) dell’elaborato DISCIPLINARE DI GARA, laddove è riportato “..... *svolti per una Pubblica Amministrazione*”, è da intendersi “..... *svolti per la Pubblica Amministrazione*”.

CHIARIMENTO N°3 del 19.04.2017

Si precisa che quanto riportato al primo punto dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione, a pag.5 dell’elaborato SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, è un mero refuso, per cui laddove è scritto:

- *“elenco, riferito agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando, dei principali servizi eseguiti presso Strutture Sanitarie pubbliche o private;”*

è da intendersi:

- *“elenco, riferito agli esercizi 2013 – 2014 – 2015, dei servizi archivistici svolti per la Pubblica Amministrazione;”*

CHIARIMENTO N°4 del 19.04.2017

QUESITO N°1 (pervenuto in data 06.04.2017, prot.n°60596 / 20AC)

DOMANDA

“Nel capitolato tecnico, paragrafo 6 “specifiche tecniche” vengono elencati diversi requisiti che il deposito adibito ad archivio deve possedere.

Dovendo essere, tra l'altro, situato all'interno del territorio della Regione Basilicata ed essendo la stessa Regione classificata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (http://zonesismiche.mi.ingv.it/mappa_ps_apr04/basilicata.html) tra le regioni ad "alta pericolosità sismica", si chiede di confermare che il deposito debba essere stato costruito nel rispetto di tutte le prescrizioni antisismiche previste e che ciò debba risultare da progetti e calcoli strutturali depositati presso il genio civile all'atto della costruzione.

In conseguenza di quanto sopra si chiede di chiarire se è possibile estendere il limite territoriale posto per il sito archivistico a regioni limitrofe a media – bassa sismicità.”

RISPOSTA

- Il fabbricato da adibire a deposito archivio deve essere stato costruito in conformità alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, in vigore all'epoca della realizzazione, in base al rischio sismico del luogo in cui è ubicato il manufatto; ciò deve essere comprovato attraverso il Certificato di Agibilità dell'immobile o altra idonea documentazione.
- Il fabbricato da adibire a deposito archivio deve essere necessariamente ubicato all'interno dei confini territoriali della Regione Basilicata.

CHIARIMENTO N°5 del 19.04.2017

QUESITO N°2 (pervenuto in data 12.04.2017, prot.n°63850 / 20AC)

DOMANDA

“In riferimento a quanto richiesto all'art.6. Specifiche Tecniche, par. 6.1. Infrastrutture di deposito del Capitolato Tecnico si chiede di chiarire se non costituisce causa di esclusione la partecipazione alla procedura di gara da parte di una società avente l'immobile di stoccaggio ubicato al di fuori della Regione Basilicata ad es. nel territorio della Regione Calabria o Campania.”

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato al punto 5.2 – 1 – h – i. (pag. 26) dell'elaborato DISCIPLINARE DI GARA.